

Codice A1820C

D.D. 29 agosto 2023, n. 2255

BICB12-2023 - COMUNE DI CREVACUORE - Autorizzazione idraulica e Concessione demaniale breve per l'utilizzo temporaneo di area demaniale per interventi di messa in sicurezza del ponte in attraversamento del Rio Bodro - Via Matteotti in Comune di Crevacuore (BI).



ATTO DD 2255/A1820C/2023

DEL 29/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: BICB12-2023 – COMUNE DI CREVACUORE – Autorizzazione idraulica e Concessione demaniale breve per l'utilizzo temporaneo di area demaniale per interventi di messa in sicurezza del ponte in attraversamento del Rio Bodro – Via Matteotti in Comune di Crevacuore (BI).

Vista l'istanza del giorno 5 luglio 2023, acquisita al nostro protocollo al n. 28917/A1820C, presentata dal COMUNE DI CREVACUORE, con sede legale nel medesimo comune, in Via Garibaldi 14, finalizzata ad ottenere la concessione demaniale breve per l'utilizzo temporaneo di area demaniale per interventi di messa in sicurezza del ponte in attraversamento del Rio Bodro – Via Matteotti in Comune di Crevacuore (BI).

L'intervento richiesto prevede la posa di un ponteggio, appoggiato sulle sponde dell'alveo del Rio Bodro, su entrambi i lati dell'attraversamento stradale (Via Matteotti).

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha richiesto contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento, con nota prot. n. 30455/A1820C del 14/07/2023, integrazioni degli atti assegnando un termine di 15, senza sospendere i tempi del procedimento.

Il Comune di Crevacuore ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 33009/A1820C del 31/07/2023.

La richiesta di concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica presentata dal Comune di Crevacuore riguarda il ponte sul Rio Bodro – Via Matteotti per il quale è prevista, oltre alla sua messa in sicurezza, anche la realizzazione di due nuovi parapetti in cemento armato.

Esaminata la documentazione progettuale predisposta a corredo dell'istanza in base alla quale è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi;

effettuato il sopralluogo istruttorio in data 21/08/2023;

preso atto delle precisazioni pervenute il 24/08/2023 al protocollo n°36035/A18.20C, in merito allo smontaggio del ponteggio in caso di allerta meteorologica;

dato atto che in base alla tabella A allegata alla l.r. 19/2018 aggiornata con Determinazione Dirigenziale 3484/A1821B del 24/11/2021 come rettificata con Determinazione Dirigenziale 3928/A1821B del 28/12/2021 il richiedente è esonerato dal pagamento del canone di concessione;

dato atto che della comunicazione di Avvio del procedimento è stato pubblicato il relativo avviso all'albo pretorio del Comune di Crevacuore in data 18 luglio 2023;

poiché l'attraversamento interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato "Rio Bodro" è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

esaminati gli atti presentati, l'occupazione risulta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua in questione;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 12 dicembre 2022 n. 10/R -

Regolamento regionale recante " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l' utilizzo dei beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni".;

- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 17 ottobre 2016, n°1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni";

DETERMINA

di autorizzare, l' utilizzo temporaneo di area demaniale per interventi di messa in sicurezza del ponte in attraversamento del Rio Bodro – Via Matteotti in Comune di Crevacuore (BI), ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui sotto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- considerata la situazione attuale del fondo alveo, dovrà essere valutata la possibilità di migliorare/ripristinare l' officiosità idraulica dell' attraversamento viario, mediante un intervento di movimentazione del materiale sedimentato;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, in prossimità dell' opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall' eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall' alveo;
- l' eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, non previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- le opere di difesa e le sponde, interessate dall' esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d' arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- è fatto divieto assoluto trasportare materiali inerti fuori alveo, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l' altimetria dei luoghi e con l' obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- al termine del cantiere dovranno essere prontamente rimosse eventuali opere provvisorie e ripristinata la continuità dell' alveo e dello stato dei luoghi;
- il Comune di Crevacuore dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.) al fine di mettere dettagliatamente in atto le procedure ed i provvedimenti di sicurezza previsti nel cantiere ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l' area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- l' Amministrazione Comunale autorizzata è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d' opera usati ed è tenuto ad eseguire a

propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti entro il termine di giugno 2024, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. Durante il periodo di lavoro è vietato interrompere il deflusso delle acque e causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il richiedente dovrà comunicare a questo Settore Tecnico regionale a mezzo di PEC la data di inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua sopra nominati; alla fine delle operazioni l'alveo dovrà presentarsi privo di residui legnosi derivanti dallo sminuzzamento delle ramaglie e/o riduzione dei tronchi;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (parere fauna acquatica ai sensi della D.G.R. 29 Marzo 2010, n. 72-13725 Disciplina delle modalita' e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione e relativa concessione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto ed ha validità di un anno, eventuali proroghe dovranno essere richieste a questo e dallo stesso autorizzate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Funzionari istruttori:
Ing. Maurizio di Lella
Dott. Alberto Mugni

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo